

Con il patrocinio di:



VIII Edizione
ecoforum
LAZIO



*DOSSIER COMUNI RICICLONI E
CICLO DEI RIFIUTI NEL LAZIO 2023*

Main Partner



In collaborazione con



Partner



Partner Tecnico



DOSSIER COMUNI RICICLONI E CICLO DEI RIFIUTI NEL LAZIO 2023

PRESENTAZIONE IN OCCASIONE DELL'ECOFORUM DI LEGAMBIENTE LAZIO

20 Dicembre 2023

Testi e analisi dati di Nicola Riitano, Responsabile Scientifico Legambiente Lazio.

Indice

Settimo appuntamento con Ecoforum Lazio	5
Note Metodologiche	7
Raccolta Differenziata nel Lazio	9
Comuni Ricicloni	18
Comuni Rifiuti Free	22
Migliorati rispetto allo scorso anno	23
Elenco dei Comuni del Lazio	26

DOSSIER COMUNI RICICLONI E CICLO DEI RIFIUTI NEL LAZIO 2023

Ottavo appuntamento con Ecoforum Lazio

Dopo la settima edizione, prosegue l'esperienza di Ecoforum Lazio, organizzato da Legambiente con il patrocinio della Regione Lazio. Una giornata dedicata all'economia circolare, raccontata attraverso i dati sulla produzione e raccolta dei rifiuti nei comuni del Lazio. Protagoniste anche quest'anno le migliori esperienze del settore, insieme a tante proposte concrete per lo sviluppo dell'economia circolare nella nostra regione, con un occhio di riguardo agli stimoli e le innovazioni che vengono da tutta Italia e dal resto del pianeta. Anche in questa occasione vengono premiati i Comuni "Rifiuti Free" e alcuni "Comuni Ricicloni" che si sono distinti per l'efficacia delle proprie azioni, sulla base delle prestazioni ottenute durante l'anno 2022 e stimate attraverso il canale di **O.R.So.** (Osservatorio Rifiuti Sovraregionale) per la raccolta di tutti i dati e delle informazioni relative alla produzione e gestione dei rifiuti urbani e dei rifiuti gestiti dagli impianti di recupero e smaltimento sul territorio regionale. I dati sono raccolti grazie al prezioso contributo di ARPA Lazio e integrati con quelli del Centro Nazionale dei Rifiuti e dell'Economia Circolare di ISPRA nell'annuale aggiornamento del catasto dei Rifiuti. Il riconoscimento di Comune Riciclone, storico premio, conferito nel 2015 ad appena 11 comuni nel Lazio, ha visto aumentare il numero dei premiati, con una crescita esponenziale, tanto da veder menzionati quest'anno 209 comuni come Ricicloni, sei in più rispetto allo scorso anno e in aumento rispetto all'edizione 2020, in cui ne furono premiati 177. Premiati quest'anno 27 comuni rifiuti free, quelle comunità locali che sono riuscite a produrre per ciascun abitante, un residuo secco inferiore ai 75 kg in un anno. Sono (in ordine dal più basso residuo secco procapite): Sant'Ambrogio sul Garigliano, Vallecorsa, Sacrofano, Rocca Santo Stefano, Collevicchio, Tarano, Coreno Ausonio, Corchiano, Spigno Saturnia, Gallese, Vetralla, Nepi, Cerreto Laziale, Vitorchiano, Stimigliano, Colle San Magno, Vasanello, Norma, Graffignano, Fonte Nuova, Vico nel Lazio, Montopoli di Sabina, Castelnuovo Parano, Mentana, Villa San Giovanni in Tuscia, Fabrica di Roma e Cantalupo in Sabina.

L'Ecoforum regionale costituisce un approfondimento territoriale e tematico dell'appuntamento nazionale, ed è il momento principale per fare il punto sul ciclo dei rifiuti nel suo complesso: dalla sostenibilità ambientale delle scelte politiche alla valorizzazione delle possibili alternative, passando per un'analisi ragionata delle scelte impiantistiche e della tariffazione più efficace. La discussione è estesa a tutti gli attori del territorio che concorrono alla produzione e gestione dei rifiuti, i focus tematici coinvolgono rappresentanti delle istituzioni regionali, i sindaci dei comuni, aziende virtuose, comitati territoriali e le esperienze migliori di economia circolare.



Figura

Foto dalle precedenti edizioni di EcoForum Lazio.

Note Metodologiche

I Dati della Raccolta di Rifiuti Urbani 2022

Il 26 maggio 2016 il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare ha emanato un decreto specifico contenente le linee guida per il calcolo della percentuale di raccolta differenziata dei rifiuti urbani¹. La contabilizzazione ha quindi subito alcune modifiche rilevanti rispetto alla modalità utilizzata da ISPRA fino all'anno 2015.

Nel computo della percentuale differenziata comunale di questo Dossier, sono incluse, in linea con il decreto alcuni flussi provenienti da interventi di rimozione condotti presso abitazioni civili, questa frazione era in precedenza considerata come rifiuto speciale. Lo spazzamento stradale avviato recupero rappresenta inoltre una frazione da includere del calcolo della differenziata così come l'intero ammontare della raccolta multimateriale comprensivo della quota afferente agli scarti.

Le fonti di informazione utilizzate sono i MUD comunali, raccolti e verificati dalle ARPA e APPA per conto di SNPA e resi disponibili e visualizzabili da ISPRA attraverso il Catasto dei Rifiuti. I dati sono stati raccolti ed elaborati, come per le passate edizioni di questo Dossier, a livello comunale, fatta eccezione per i casi in cui gli stessi sono risultati disponibili solamente in forma aggregata per Unione di Comuni e Comunità Montana.

Nel 2021 sono rientrate in questa categoria 52 municipalità, con 57 884 abitanti che risiedono in una superficie complessiva corrispondente al 6,1% di quella regionale.

Le percentuali sono state ricavate da ISPRA secondo la Metodologia di calcolo della produzione degli RU e della percentuale di RD, basata sui criteri stabiliti dal decreto ministeriale 26 maggio 2016.

Tabella 1 - Metodologia di calcolo e frazioni merceologiche

Tipologia rifiuto		Frazione merceologica e codice CER
Rifiuto Urbano Indifferenziato	RU _{ind}	rifiuti urbani indifferenziati (200301)
		rifiuti dallo spazzamento stradale (200303) destinati allo smaltimento
		altri rifiuti urbani non differenziati (200399)
	I	ingombranti a smaltimento
Raccolta differenziata	RD _i	frazione organica (frazione umida e verde), inclusa la frazione umida avviata a compostaggio domestico nella misura massima di 80 kg/ab. * anno

¹ Decreto 26 maggio 2016 (emanato ai sensi dell'articolo 205, comma 3-quater del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152), pubblicato sulla GU della Repubblica Italiana, Serie generale, n. 146 del 24-6-2016.

	<p>rifiuti di imballaggio, inclusa la raccolta multimateriale comprensiva degli scarti (la raccolta multimateriale è intesa come la raccolta di differenti frazioni merceologiche di rifiuti urbani o assimilati mediante l'utilizzo di un unico contenitore)</p>
	<p>ingombranti a recupero</p>
	<p>rifiuti da costruzione e demolizione (solo i codici 170107 e 170904) limitatamente alle quote provenienti da piccoli interventi di rimozione eseguiti direttamente dal conduttore della civile abitazione, nella misura massima di 15 kg/ab.*anno</p>
	<p>rifiuti della pulizia stradale avviati a recupero (200303)</p>
	<p>rifiuti di origine tessile</p>
	<p>rifiuti da raccolta selettiva (farmaci, contenitori T/FC, batterie e accumulatori, vernici, inchiostri e adesivi, oli vegetali e oli minerali, ecc.)</p>
	<p>rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche (RAEE)</p>
	<p>altre frazioni raccolte in maniera separata e avviate a operazioni di recupero</p>

In sintesi, occorre tener conto dei valori di soglia applicati alla frazioni organica e ai rifiuti da costruzione e demolizione.

Le stesse soglie non sono presenti nella metodologia di calcolo della Regione Lazio (DGR 501 del 4/8/2016), motivo per cui alcune percentuali potrebbero risultate diverse da quelle calcolate con altre metodologie, in proporzione al quantitativo soprattutto degli inerti da costruzione e demolizione.

Le formule finali per la metodologia adottata da Catasto ISPRA e descritta in questo paragrafo sono dunque le seguenti:

$$RU(t) = \left(\sum_i RD_i \right) + RU_{ind} + I$$

$$RD(\%) = \frac{\sum_i RD_i}{RU} \times 100$$

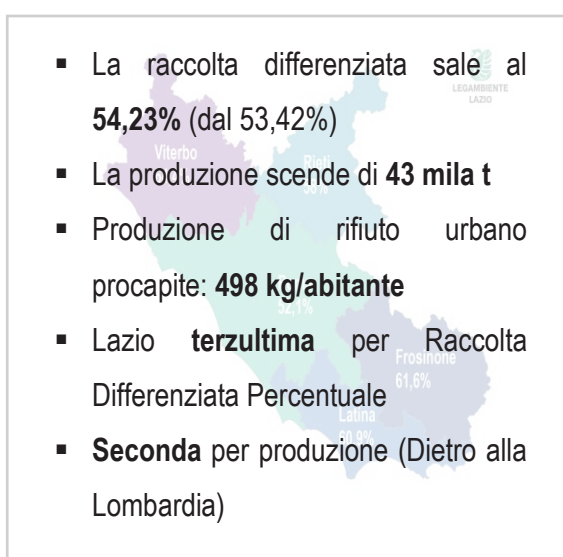
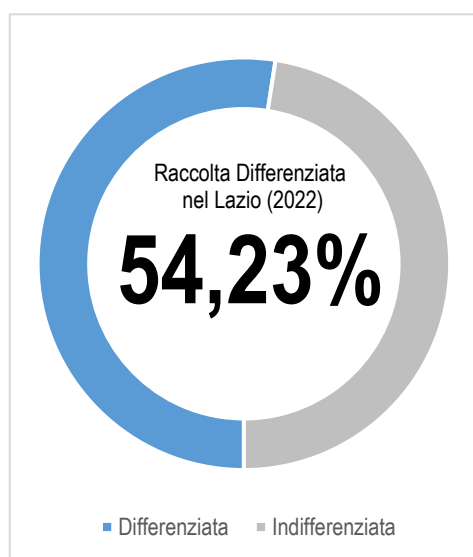
Il Dato del Catasto ISPRA a seguito di validazione e conseguente correzioni potrebbe variare lievemente durante l'anno, eventuali aggiornamenti saranno comunicati nel prossimo Dossier. Ultimo aggiornamento del Catasto Rifiuti: 5 giugno 2023.

Raccolta Differenziata nel Lazio

La raccolta differenziata dei rifiuti urbani cresce ancora nel Lazio, migliorando di 0,8 punti percentuali e raggiungendo il 54,23% (dal 53,42% dell'anno scorso), ma rimanendo ancora lontana dal valore nazionale, che per l'anno 2022² si è attestata 63,99%, crescendo di poco nell'ultimo anno (+0,99%) e ancora più distante dalla media delle regioni del Nord (70,97%). I rifiuti urbani della regione Lazio pesano sul totale nazionale quasi il 10% per una porzione della popolazione dal valore simile e influisce sul dato di raccolta differenziata dell'Italia per più di un punto percentuale. È un valore che ci pone in terzultima posizione in Italia nella classifica delle regioni più virtuose nella raccolta.

Lasciata alle spalle l'emergenza sanitaria indotta dalla pandemia che aveva influenzato gli andamenti di produzione e raccolta dei rifiuti in Italia e nel Lazio, la produzione continua a scendere come auspicato. La quota di rifiuti raccolti è scesa già sotto 3 milioni di tonnellate nel 2019 e si attesta nel 2022 a 2 821 763 tonnellate, registrando circa 43 mila tonnellate in meno rispetto allo scorso dove invece il confronto con l'annualità precedente, complice anche la ripresa dei consumi, aveva visto la risalita della produzione di circa 69 mila tonnellate. La diminuzione della produzione è in controtendenza con la crescita del PIL che è stata del 3,7% (in linea con l'Italia) in rallentamento rispetto al 2021 dove il PIL regionale era cresciuto del 6,3% così come la produzione del biennio precedente.

Non si sono fatti grandi passi avanti nell'aumento della quantità di rifiuti urbani raccolti in maniera differenziata che anzi diminuisce, quasi impercettibilmente, ma facendo registrare un meno 28 tonnellate, rispetto al grande balzo in avanti di 64 mila tonnellate strappate allo smaltimento dello scorso anno. Se l'incremento percentuale relativo alla quantità di rifiuto raccolto in modo differenziato può essere considerato trascurabile, quello invece relativo al calo della produzione è del 1,5, nell'ultimo anno a parti inverse era cresciuto il primo e restato pressoché invariato il secondo. Dalla tabella 1, interessanti i valori di produzione e raccolta differenziata procapite, da confrontare anche con le tonnellate di indifferenziata. La produzione totale procapite della Regione Lazio riscende sotto i 500 kg/ab annui arrivando a 498 kg/ab, un valore al di sopra della media nazionale che è di 502 kg/ab.*anno (in aumento rispetto al 2021 in cui era di 488 kg/ab.*anno) ma al di sotto di quella riferita alle regioni della ripartizione centrale della penisola (537 kg/ab*anno).



² Al momento della stesura di questo rapporto il dato nazionale, elaborato da ISPRA, ancora non è reso disponibile.

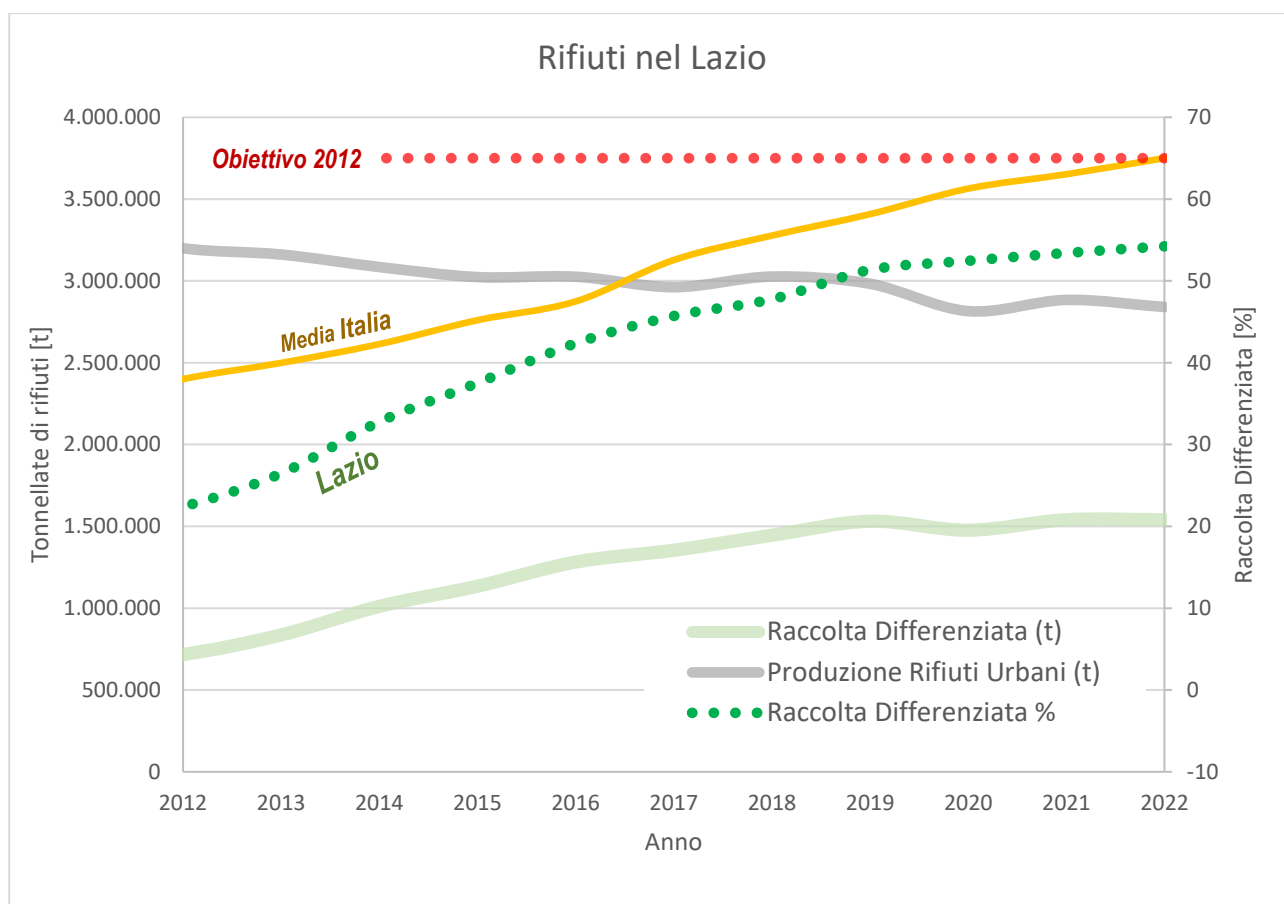


Figura 1 - Andamento della produzione e raccolta rifiuti urbani nel Lazio (Dati: ARPA Lazio, Elaborazione: Legambiente Lazio)

Il dato sulla diminuzione della produzione segue l'andamento demografico nazionale, confermato dalla serie storica di ISTAT sulla popolazione, recentemente revisionata per correggere alcune stime dal 2011. Commentando anche l'andamento della produzione con il dato nazionale, si può constatare in fig.2 come in questi anni si è arrivati a sfiorare la soglia delle 3 milioni di tonnellate prodotte negli anni 2018 e 2019 per poi ritornare al trend di flessione che era già iniziato, forse dovuto al cambio di abitudini durante il periodo pandemico. La popolazione scende però ancora nel Lazio confermando il periodo di recessione demografica iniziato nel 2016.

Tabella 2 - Andamento temporale rifiuti nel Lazio, popolazione riferita al 1° Gennaio di ogni anno (Dati SNPA e ISTAT, Elaborazione Legambiente Lazio).

Anno	Raccolta Differenziata (t)	Rifiuti Urbani (t)	RD (%)	Popolazione	RD pro capite (kg/ab. anno)	RU pro capite (kg/ab. anno)
2022	1540404	2840487	54,23%	5707112	269,9	497,7
2021	1540432	2883852	53,42%	5715190	269,5	504,6
2020	1476774	2815268	52,46%	5720796	258,1	492,1
2019	1531394	2982549	51,35%	5755700	266,1	518,2
2018	1445496	3026629	47,76%	5773076	250,4	524,3
2017	1353906	2961867	45,71%	5896693	229,6	502,3
2016	1281893	3025528	42,37%	5898124	217,3	513,0

2015	1134109	3023402	37,51%	5888472	192,6	513,4
2014	1011115	3084837	32,78%	5892425	171,6	523,5
2013	836819	3161203	26,47%	5870451	142,6	538,5
2012	717291	3199503	22,42%	5500022	130,4	581,7
2011	665001	3315942	20,05%	5502886	120,9	602,6
2010	561988	3399808	16,53%	5728688	98,1	593,5
2009	502569	3332748	15,08%	5681868	88,5	586,6
2008	430599	3343551	12,88%	5626710	76,5	594,2
2007	405533	3357350	12,08%	5561017	72,9	603,7
2006	372608	3355897	11,10%	5493308	67,8	610,9
2005	338972	3274984	10,35%	5304778	63,9	617,4
2004	269744	3147348	8,57%	5269972	51,2	597,2
2003	237666	2929093	8,11%	5145805	46,2	569,2
2002	162719	2978285	5,46%	5145805	31,6	578,8

Tra le province, quella che complessivamente risulta essere la più virtuosa nel 2022 è ancora una volta Viterbo con il 64,4% (due anni fa era Frosinone, con il 60,1 %) di raccolta differenziata, i punti percentuali di distacco con le altre province è di circa 3 punti con Frosinone e Latina dalla tabella 2, e supera i 12 punti per la provincia di Roma, ultima con appena il 52,1%.

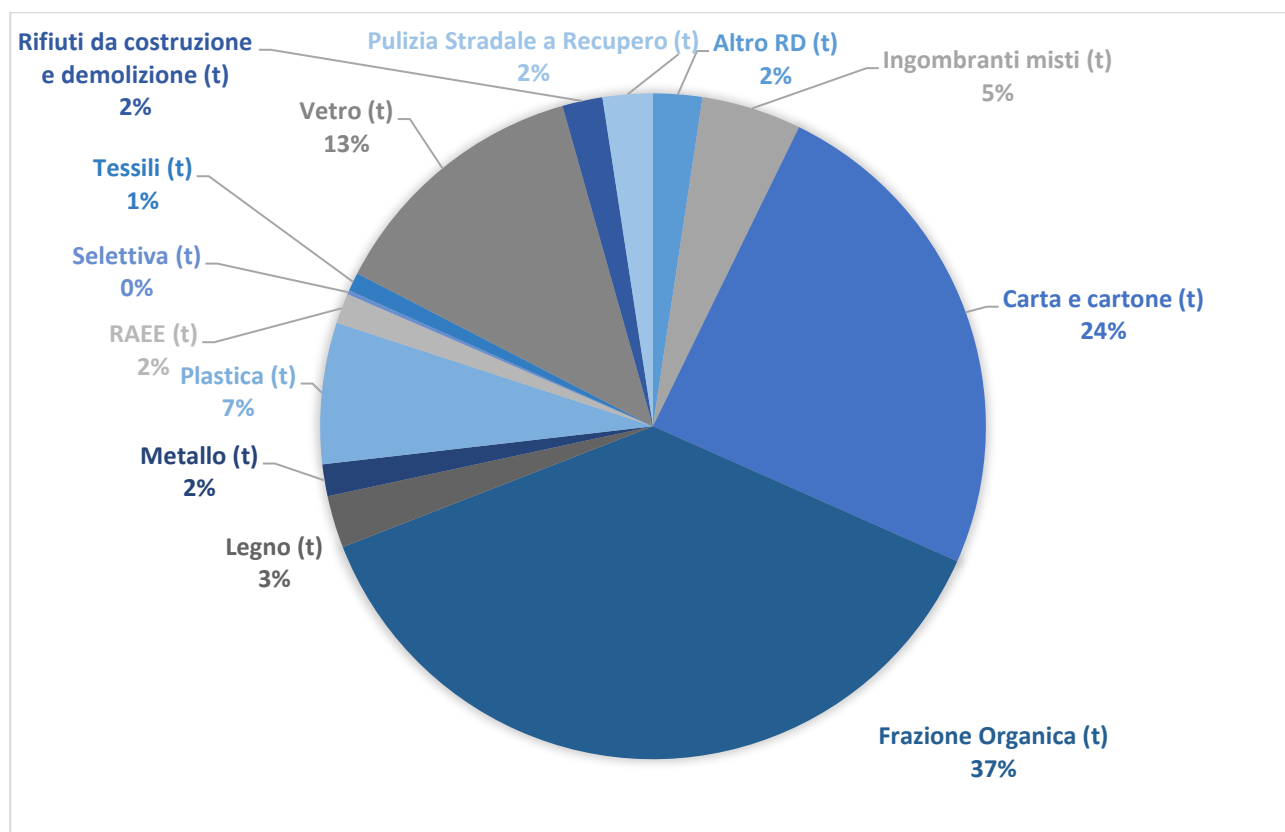


Figura 2 - Ripartizione delle frazioni merceologiche nella raccolta differenziata nel Lazio, 2021 (elaborazione Legambiente Lazio su dati ISPRA)

Prima di scendere nel dettaglio locale è bene soffermarsi su alcune tendenze regionali circa la ripartizione delle frazioni raccolte. In Fig. 3 sono illustrate le ripartizioni delle frazioni merceologiche nella raccolta differenziata nel Lazio, riferite al 2021. Per il 2022 non è disponibile il dettaglio tematico sulle singole frazioni ma solamente sulle macrofrazioni a conferimento. Tuttavia, nell'analisi complessiva i numeri per i due anni ci forniscono indicazioni chiare su quali siano filiere più urgenti del quale tenere conto. La frazione organica, proveniente da mense, cucine, mercati e rifiuti biodegradabili, si attesta per quest'anno a 577 mila tonnellate, circa 7 mila tonnellate in più rispetto al 2020 e costituisce il 37% della RD totale, la quota più importante sul complessivo. Non cambia la percentuale rispetto allo scorso anno ma ne aumenta il valore assoluto. La crescita continua può rappresentare una criticità se letta in chiave di una sua produzione eccessiva (spreco alimentare), ma occorre considerare il contesto packaging in continua transizione verso i materiali biodegradabili e compostabili. Temi che confluiscono nella più ampia questione impiantistica, dove resistenze ideologiche intervengono nell'ostacolare impianti di economia circolare in grado di recuperare materia ed energia da tale frazione. Il peso di questa frazione si fa più importante alla luce della progressiva sostituzione della plastica monouso per la ristorazione con le moderne bioplastiche compostabili e/o biodegradabili. Rispetto al totale del rifiuto urbano la percentuale si attesta al 20%, un quinto Carta e Cartone (24%) nonostante un peso specifico minore di altre frazioni, costituisce una fetta importante delle frazioni riciclabili, considerando anche l'ingombro volumetrico che rende in alcune situazioni il conferimento e la raccolta di questi materiali difficoltosi.

Sulle plastiche monouso è stato fatto un passo decisivo nel nostro paese grazie al recepimento della direttiva (Ue) 2019/904 sulla riduzione dell'incidenza di determinati prodotti di plastica sull'ambiente meglio nota come direttiva Sup (Single Use Plastic) che mette al bando alcuni prodotti in plastica monouso come posate, piatti di plastica, cannucce, cotton-fioc palloncini, contenitori di liquidi e alimenti in polistirene espanso etc. Il decreto attuativo entrato in vigore dal 14 Gennaio 2021, sembra già aver dato una nuova spinta propulsiva alla frazione organica alla quale dovrà necessariamente corrispondere un adeguamento della capacità impiantistica oltre che una campagna di sensibilizzazione, imprescindibile, sul corretto conferimento dei materiali in bioplastica.

Rispetto all'anno precedente tutte le province, senza eccezioni incrementano le loro performance nella raccolta differenziata. Viterbo, già citata, al 64,40%, è la prima provincia dopo i 4 punti percentuali guadagnati lo scorso anno, nell'ultimo anno fa registrare "solamente" uno 0,9% di crescita di punti percentuali. Frosinone, dopo il il passo indietro nell'ultimo anno ricomincia a risalire, facendo registrare il valore più alto di differenza +1,7% punti percentuali. Crescono anche Rieti e Latina di oltre un punto e la città metropolitana di Roma, ultima per incremento (+0,8 pp) e anche per percentuale di raccolta differenziata. La provincia è trascinata in basso dalle statistiche della capitale. I comuni della provincia senza il peso di Roma diventerebbero la prima provincia laziale riciclona, arrivando al 68,2% (era stimato al 67% nel 2021) di raccolta differenziata. La percentuale regionale raggiungerebbe invece il 64,9 % (contro i 63,8% dello scorso anno). Anche nel 2022 nessuna provincia raggiunge il 65% (tab.2) mentre per il 2021 (in attesa del dato completo al 2022 di ISPRA) sono 61 in Italia quelle sopra il valore di legge, con 5 province sopra il valore dell'80% (Treviso, Mantova, Belluno, Reggio nell'Emilia, Pordenone), la città metropolitana di Roma è 97esima.

Tabella 3 - Percentuali di raccolta differenziata nelle Province del Lazio

Provincia	Popolazione	RD (t)	RU (t)	RU procapite (kg/ab)	RD 2021 (%)	RD 2022 (%)	Variazione
Viterbo	307.446	79.765	123.952	413	63,6	64,4	↗
Rieti	150.357	31.609	54.831	398	56,8	57,6	↑
Roma	4.216.553	1.152.067	2.209.446	524	51,4	52,1	↗
Latina	565.999	167.216	274.415	485	59,8	60,9	↑
Frosinone	466.757	98.181	159.119	369	59,8	61,7	↑
Lazio	5.707.112	1.540.404	2.840.487	499	53,4	54,2	↗

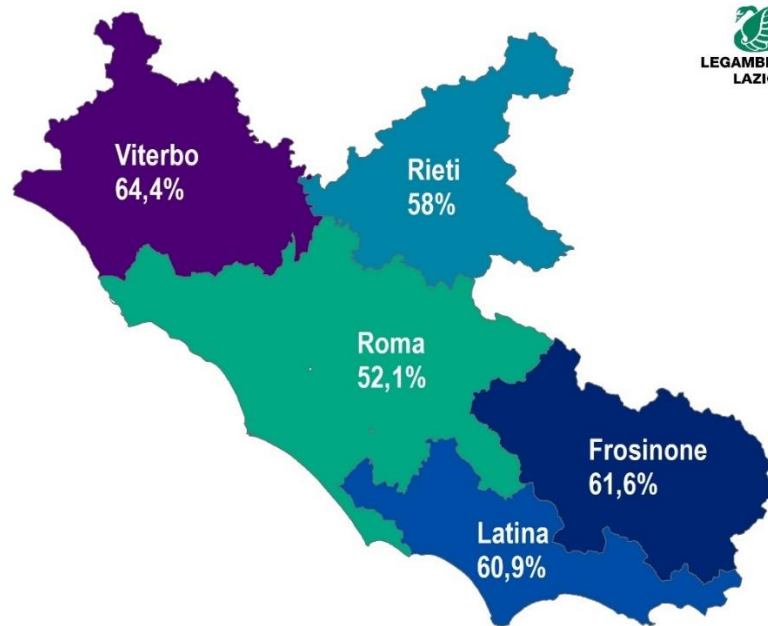


Figura 3 - Percentuali di raccolta differenziata nel 2022 nelle province del Lazio (Dati ISPRA)

In figura 5 il confronto tra la ripartizione delle frazioni provinciali mette in luce oltre che un comportamento simile per quanto riguarda la frazione più pesante (organico), anche alcune differenze territoriali sulle altre frazioni (vetro, carte e plastica su tutte).

In figura 6 la serie storica evidenzia andamenti simili delle percentuali, che dal 2012 sono cresciute sino a valori che attualmente faticano a salire con incrementi annuali importanti.

Frazioni della raccolta differenziata (t)

Provincia	Viterbo	Rieti	Roma	Latina	Frosinone	Lazio
Altro RD (t)	1.403	436	28.736	3.923	2.247	36.745
Ingombranti misti (t)	2.814	1.826	50.321	15.005	4.686	74.651
Carta e cartone (t)	14.551	5.414	313.310	22.234	20.581	376.091
Frazione Organica (t)	29.175	12.633	421.849	73.449	39.711	576.818
Legno (t)	4.250	1.052	27.314	5.469	934	39.019
Metallo (t)	2.102	835	15.921	3.376	1.625	23.858
Plastica (t)	8.417	2.155	78.155	10.940	6.036	105.703
RAEE (t)	1.861	962	15.312	2.765	1.662	22.562
Selettiva (t)	216	42	2.232	364	88	2.942
Tessili (t)	735	197	10.975	1.046	940	13.893
Vetro (t)	12.779	6.823	128.384	26.888	25.772	200.645
Rifiuti da costruzione e demolizione (t)	1.098	218	24.118	4.050	630	30.114
Pulizia Stradale a Recupero (t)	4.017	762	27.810	3.175	1.627	37.391
Totale RD (t)	83.416	33.356	1.144.435	172.686	106.540	1.540.432

Provincia	Viterbo	Rieti	Roma	Latina	Frosinone	Lazio
Ingombranti a smaltimento (t)	206	39	67	17	115	444
Rifiuti indifferenziati e spazzamento (t)	47.643	25.295	1.082.488	116.147	71.404	1.342.977
Totale RU	131.265	58.689	2.226.990	288.849	178.059	2.883.852

Figura 4 - Raccolta differenziata per frazione merceologica su scala provinciale per l'anno 2021 (Elaborazione Legambiente Lazio su dati ARPA Lazio-ISPRA)

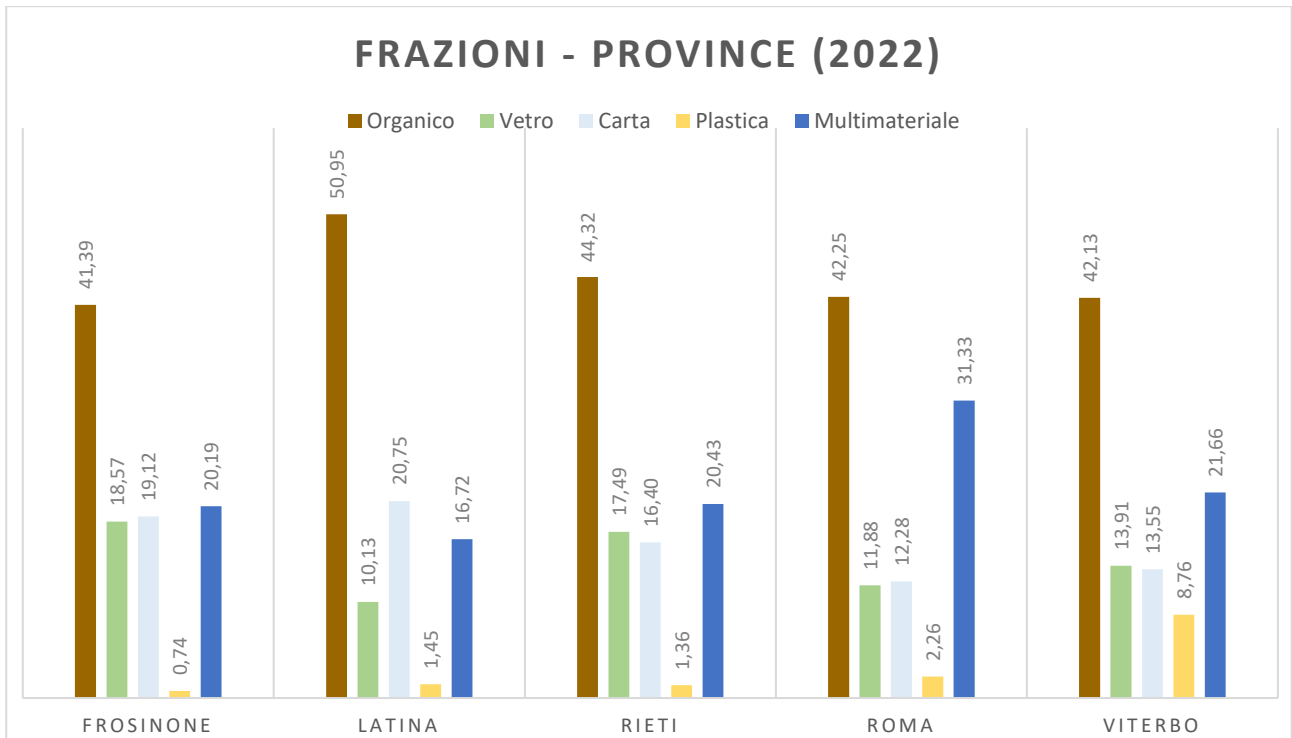


Figura 5. Ripartizione delle frazioni merceologiche aggregate (Fonte: Dato 2022 Arpa Lazio, Elaborazione Dati: Legambiente Lazio)

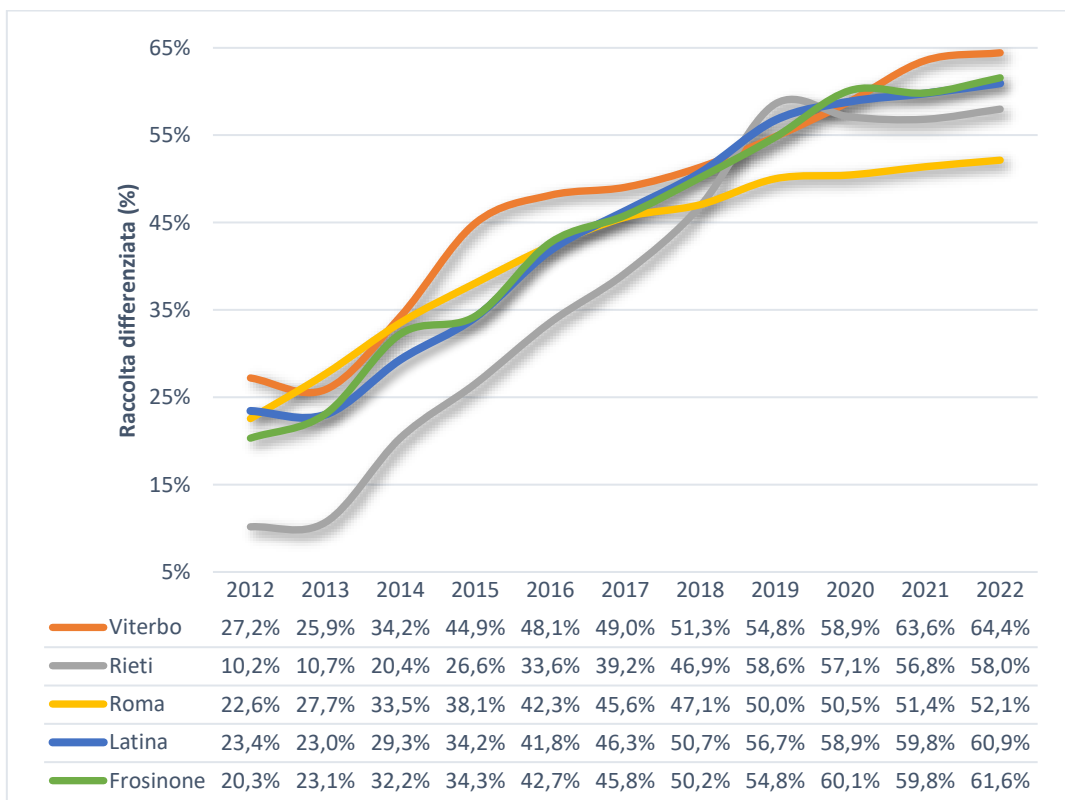
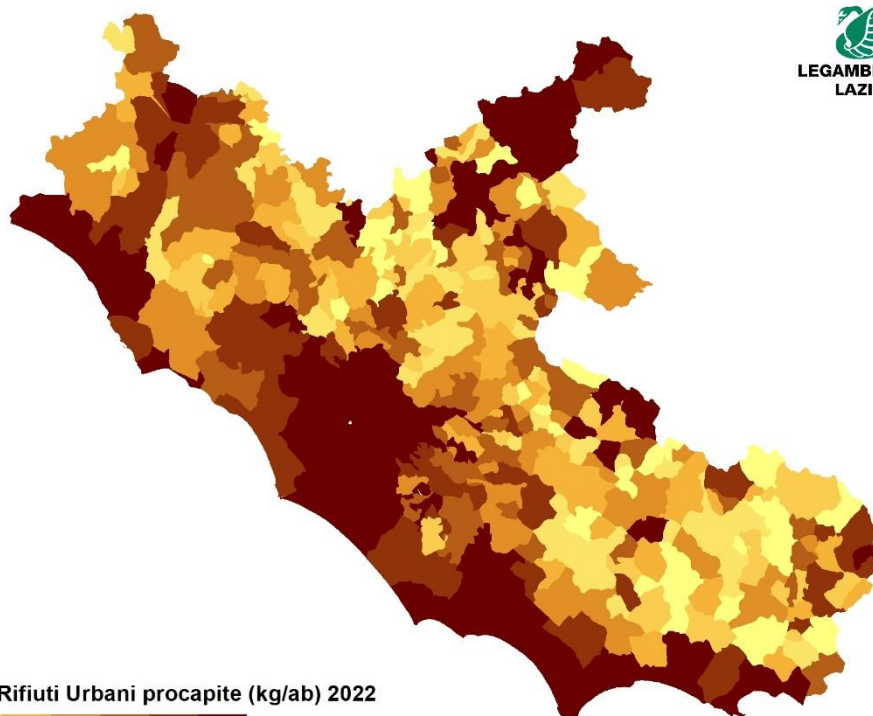


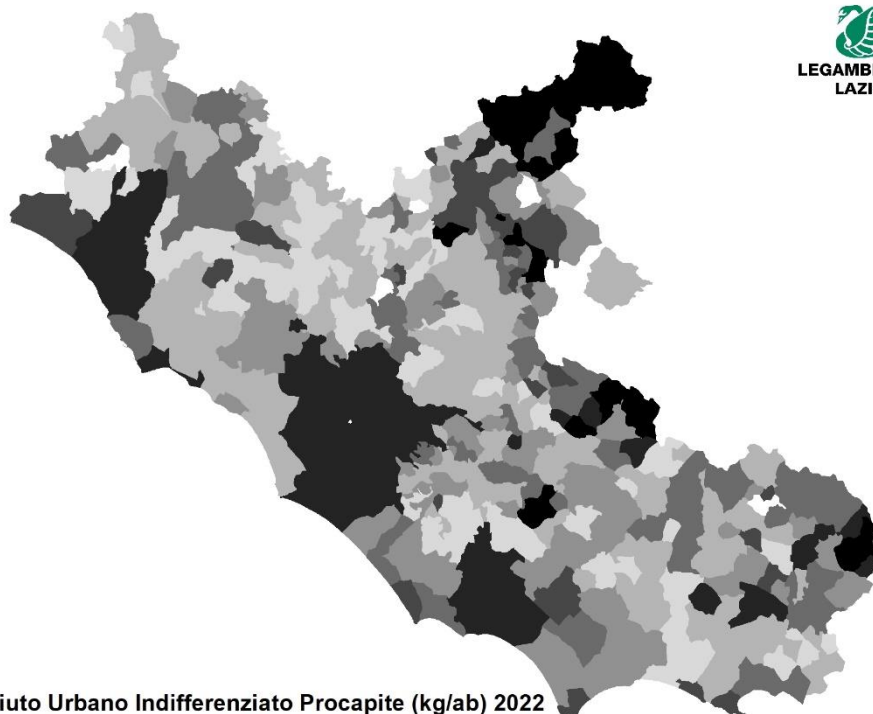
Figura 6 - Andamento delle Percentuali di Raccolta Differenziata nelle Province del Lazio dal 2012 al 2022 (Dati: ISPRA-ARPA Lazio, Elaborazione: Legambiente Lazio)



Produzione di Rifiuti Urbani procapite (kg/ab) 2022



0 - 281
282 - 310
311 - 334
335 - 355
356 - 384
385 - 424
425 - 484
485 - 972



Produzione di Rifiuto Urbano Indifferenziato Procapite (kg/ab) 2022



0 - 36
37 - 90
91 - 117
118 - 149
150 - 192
193 - 265
266 - 422
423 - 715

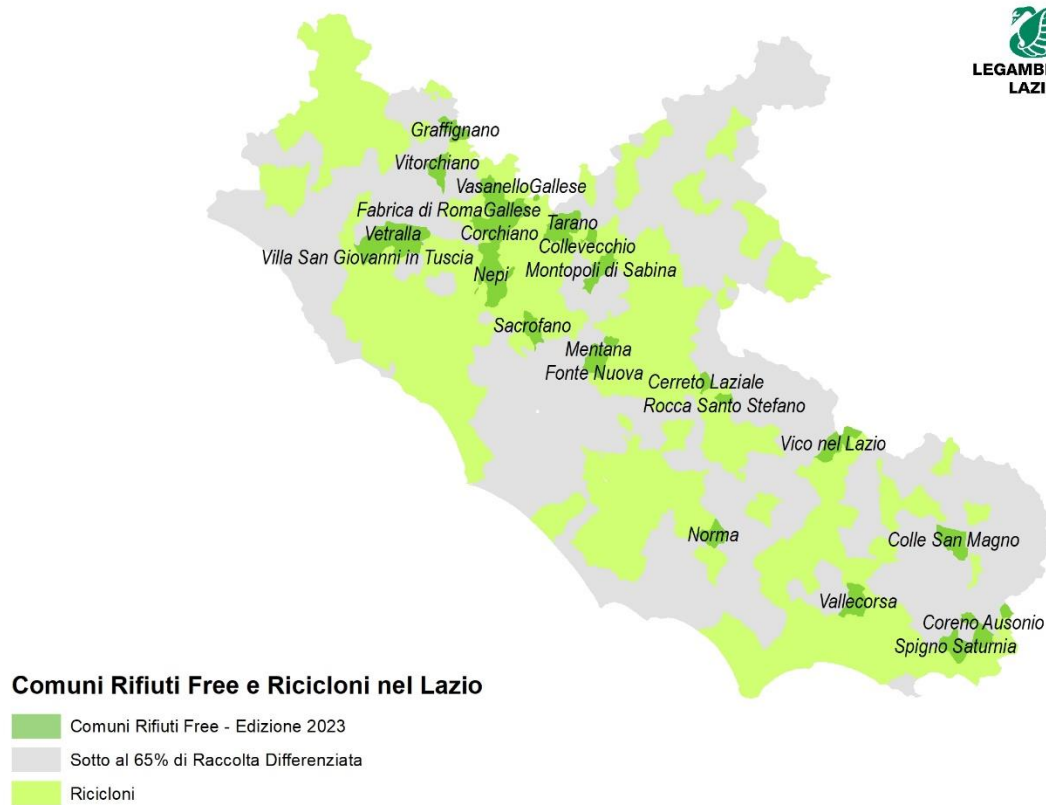
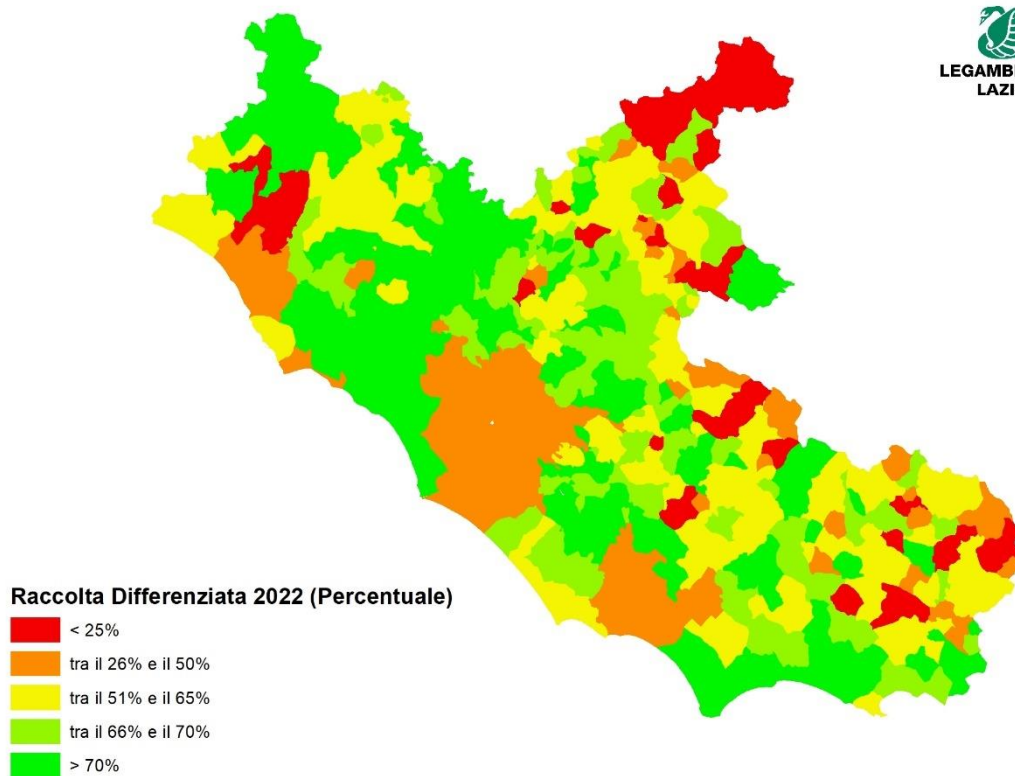


Figura 6 - Comuni Ricicloni e Rifiuti Free del Lazio, edizione 2023

SELEZIONA BENE COSA FAR ENTRARE NELL'UMIDO.



PER LA BIOPLASTICA COMPOSTABILE L'INGRESSO È CONSENTITO.

Scegli sempre un **sacchetto in bioplastica compostabile** per raccogliere l'umido e fai molta attenzione a cosa ci metti dentro. Hanno il permesso di entrare, ad esempio, i **rifiuti di cucina** e gli **imballaggi in bioplastica compostabile certificati**. Sai che con la tua selezione dai un enorme aiuto al pianeta? Più l'umido sarà pulito, più sarà trasformato in compost: **nutrimento per la Terra.**

Insieme rigeneriamo il pianeta.

biorepack
CONSORZIO NAZIONALE PER IL RICICLO
ORGANICO DEGLI IMBALLAGGI IN PLASTICA
BIODEGRADABILE E COMPOSTABILE

Scopri di più su cosamettonellumido.it

Comuni Ricicloni

La raccolta differenziata è un obbligo, permette la prima e più importante separazione dei materiali, indispensabile al riciclo. Sottrae tonnellate di materia dal suo fine vita per via dello smaltimento. Il primo provvedimento legislativo a favore della raccolta differenziata risale al 1975, quando una direttiva Cee, la 75/442, all'art. 3, specificava che gli Stati membri erano tenuti ad adottare misure appropriate per promuovere il recupero dei rifiuti mediante riciclo, reimpiego, riutilizzo o ogni altra azione intesa a ottenere materie prime secondarie. Da allora l'Europa ha fatto passi da gigante e oggi ogni singolo Paese membro ha la sua normativa di riferimento in materia di rifiuti. In Italia è il Decreto Legge 3 aprile 2006, n. 152 a regolamentare la raccolta differenziata. Quest'anno sono 30 anni che Legambiente premia le comunità locali virtuosi che si contraddistinguono per le buone pratiche nella raccolta dei rifiuti. Già nella prima edizione del 1994, ancor prima dell'emanazione del Decreto Ronchi del 1997, che introdusse su scala nazionale l'obbligo della raccolta differenziata per i rifiuti, vennero premiati 10 comuni lombardi che avevano superato il 10% di raccolta differenziata finalizzata al recupero di materia. Da allora molte cose sono cambiate nei criteri di valutazione di una buona gestione dei rifiuti e dal 2016 vengono premiati i comuni che contengono la produzione di rifiuto da avviare a smaltimento entro i 75 kg/ab/anno, i cosiddetti "Comuni Rifiuti Free". La prima parte di questo paragrafo vuole approfondire il raggiungimento dell'obbligo di legge ed analizzare quanto manca alla regione per potersi definire Riciclona, a distanza di più di 10 anni da quel traguardo mancato.

Come le passate edizioni infatti, vengono menzionati da Legambiente Lazio i comuni che hanno varcato la soglia del 65% di raccolta differenziata, in linea con l'obiettivo legislativo, che prevedeva il raggiungimento di tale valore per il 2012. Nel 2022 sono 209 (dei 378 del Lazio) i comuni che hanno superato il valore normativo, con 6 nuovi ingressi. Già nel 2020, per la prima volta, più della metà dei comuni della regione avevano superato la soglia, il numero di quest'anno tradisce gli ottimismo degli scorsi anni, come si evince da tab.4 che registravano aumenti costanti. Un dato che è raddoppiato in quattro anni ma che ancora non è abbastanza per gli obiettivi comunitari. Si tratta comunque, nel lungo periodo, di un miglioramento deciso rispetto agli 86 dell'edizione 2017 e che è avvenuto in maniera più marcata nella provincia di Viterbo come dimostra la media regionale, con la provincia di Roma ad ottenere più comuni ricicloni in termini assoluti e la stessa Viterbo per numero di comuni rispetto al totale provinciale (tab. 4). Frosinone presenta un comportamento anomalo, viste le sue performance complessive, con il 69% dei comuni della provincia che ancora non hanno raggiunto la soglia del 65%. I comuni menzionati sono visualizzati nella mappa di fig. 6 oltre che nell'elenco completo dei comuni premiati. La loro localizzazione non è del tutto casuale e testimonia processi di contagiosità delle buone pratiche nei territori del Lazio. Si evidenziano infatti concentrazioni di comuni in prossimità della cintura romana e nel basso Lazio, ni particolare sul litorale Pontino.

Tabella 4 - Numero di comuni ricicloni nel Lazio

	n. Comuni Ricicloni 2017	n. Comuni Ricicloni 2018	n. Comuni Ricicloni 2019	n. Comuni Ricicloni 2020	n. Comuni Ricicloni 2021	n. Comuni Ricicloni 2022	% della Provincia
FROSINONE	16	16	19	26	24	28	30,8
LATINA	10	15	20	23	23	24	72,7
RIETI	7	16	38	35	35	38	52,1
ROMA	35	53	69	81	79	73	60,3
VITERBO	18	27	31	38	42	46	76,7
Lazio	86	127	177	203	203	209	55,3

Sul podio dei Ricicloni tre comuni della provincia di Latina, quest'anno troviamo un comune medio del viterbese di 9381 abitanti: Nepi che raggiunge l'84,24% di differenziata, meno dei primi classificati degli anni passati, Sant'Ambrogio sul Garigliano (nel 2022) e Spigno Saturnia (nel 2021) con la seconda che aveva raggiunto addirittura l'85,97. Seconda e terza posizione per Sacrofano con l'83,69% e Fondi con l'82,87% che si confermano anche quest'anno l'eccellente risultato dell'anno scorso. Si contano quest'anno 6 piccoli comuni nelle prime 10 posizioni della classifica. In totale i piccoli comuni ad aver raggiunto il traguardo del 65% sono 126, il 58% dei comuni ricicloni di tutta la regione. Completano la lista dei 209 comuni ricicloni di quest'anno 6 comuni grandi (con più di 50mila abitanti) e 68 comuni medi (con popolazione residente compresa tra i 5000 e i 50000).

Tabella 4 - Comuni Ricicloni: primi 3 comun per percentuale di Raccolta Differenziata

Comune	Provincia	Totale RD (t)	Totale RU (t)	Percentuale RD (%)	Pop. residente	RU procapite (kg/ab)
NEPI	Viterbo	3292	3907	84,24	9381	417
SACROFANO	Roma	2185	2611	83,69	7380	354
FONDI	Latina	16465	19869	82,87	39550	502

Tra i Grandi Comuni, quelli cioè con più di 50 mila abitanti, Velletri Tivoli e Fiumicino confermano le proprie posizioni per il secondo anno di fila, con quote di raccolta differenziata superiori al 75%. Civitavecchia si conferma ultimo dei grandi, dopo il miglioramento di 25 punti percentuali dello scorso che la avevano fatta entrare in questa speciale classifica per la prima volta. Da notare le assenze di tutti i capoluoghi di provincia di questa categoria: Roma (43,57%), Viterbo (55,59%) e Latina (42,75%). Quest'ultima, insieme ad Anzio, cresce di oltre 6 punti percentuali rispetto allo scorso anno. In tab.5 la lista completa di questi comuni, tutti appartenenti alla fascia periurbana della città metropolitana di Roma, ai quali consegniamo una menzione speciale, pur non essendo tra i premiati come Rifiuti Free, ma per conferma delle performance degli ultimi anni, con percentuali anche oltre la soglia del 75%.

Tabella 5 - I Grandi Comuni Ricicloni del Lazio per percentuale RD

Comune	Provincia	Totale RD (t)	Totale RU (t)	Percentuale RD (%)	Pop. residente	RU procapite (kg/ab)
VELLETRI	Roma	16029	20550	78,00	52528,00	391,22
TIVOLI	Roma	17247	22232	77,58	54916,00	404,85
FIUMICINO	Roma	26778	34934	76,66	81426,00	429,02
GUIDONIA MONTECELIO	Roma	22259	31807	69,98	89114,00	356,92
APRILIA	Latina	22241	31860	69,81	74126,00	429,81
POMEZIA	Roma	21672	31135	69,61	64119,00	485,58

Tra i primi 10 Comuni con popolazione maggiore di 5 mila abitanti e non superiore ai 50 mila (Medi) dopo i già 3 nominati Nepi Sacrofano e Fondi, al quarto posto da segnalare Vetralla con 80,94%. Se l'anno scorso nella classifica dei medi ricicloni erano sei le posizioni occupate da comuni dell'area metropolitana romana, quest'anno invece Viterbo ottiene lo stesso risultato. Sono 68 in totale i comuni Ricicloni medi tra i 5000 e i 50000 abitanti e 6 quelli grandi, 42 di queste due ultime categorie fanno parte della provincia di Roma. Rieti

conferma Cittaducale come unica presenza tra i comuni ricicloni medi anche considerando la configurazione degli insediamenti urbani nel Reatino nel quale sono solamente 3 le città di medie dimensioni demografiche.

Tabella 6 - Primi 10 Comuni (Medi) per percentuale RD

Comune	Provincia	Totale RD (t)	Totale RU (t)	Percentuale RD (%)	Pop. residente	RU procapite (kg/ab)
NEPI	Viterbo	3292	3907	84,24	9381	417
SACROFANO	Roma	2185	2611	83,69	7380	354
FONDI	Latina	16465	19869	82,87	39550	502
VETRALLA	Viterbo	3693	4563	80,94	13279,00	343,65
GENZANO DI ROMA	Roma	7999	10172	78,64	22865,00	444,87
CASTELNUOVO DI PORTO	Roma	2617	3338	78,40	8567,00	389,60
VITORCHIANO	Viterbo	1262	1611	78,31	5256,00	306,48
CAPRANICA	Viterbo	1866	2388	78,13	6302,00	378,94
CANINO	Viterbo	1437	1842	78,02	5029,00	366,33
ACQUAPENDENTE	Viterbo	1736	2229	77,89	5266,00	423,27

Tra i piccoli Comuni Ricicloni, 128 in totale, primo in questa graduatoria è NORMA (LT), con una percentuale di differenziata che raggiunge l'82,2 % in un territorio abitato da meno di 4000 abitanti che producono, tutti insieme, 1395 tonnellate di rifiuti all'anno. Percentuali inferiori per Spigno Saturnia, due anni fa in prima posizione, con quasi l'82%. E per Oriolo Romano, che superando l'80% si piazza al terzo posto.

Tabella 7 - Primi 10 Comuni (Piccoli) per percentuale RD

Comune	Provincia	Totale RD (t)	Totale RU (t)	Percentuale RD (%)	Pop. residente	RU procapite (kg/ab)
NORMA	Latina	1146	1395	82,17	3623,00	385,02
SPIGNO SATURNIA	Latina	828	1010	81,98	2852,00	353,97
ORIOLO ROMANO	Viterbo	1300	1617	80,42	3702,00	436,67
BOLSENA	Viterbo	1849	2313	79,96	3708,00	623,70
CANALE MONTERANO	Roma	1505	1889	79,66	4169,00	453,02
SANT'AMBROGIO SUL GARIGLIANO	Frosinone	117	149	79,07	876,00	169,54
CAPODIMONTE	Viterbo	624	791	78,94	1667,00	474,32
PROSEDI	Latina	409	520	78,71	1137,00	457,06
MAGLIANO SABINA	Rieti	1308	1664	78,60	3433,00	484,61
CORCHIANO	Viterbo	819	1045	78,37	3580,00	291,88

Tutto questo non ha senso *civico.*

Basta una chiamata
e veniamo a prenderlo
a casa tua.

Abbandona solo l'inciviltà.

Campagna di sensibilizzazione
contro l'abbandono dei rifiuti.

lavorgna srl unipersonale

c.f. e p.iva 01033540624
info@lavorgnasrl.it
lavorgnasrl@pec.it
impiantoselezione@lavorgnasrl.it

sede operativa

Contrada San Donato
82030 - San Lorenzello (BN)
tel. (+39) 0824 861361
fax (+39) 0824 815944

sede legale ed impianto

Via Tratturo Regio,
snc 82030 - San Lorenzello (BN)
(+39) 0824 860341 / 814411
fax (+39) 0824 814411



La prevalenza di comuni di piccole dimensioni demografiche (< 5000 abitanti) rispetto ai più grandi centri urbani nella lista dei comuni Riciclioni apre ad una riflessione sull'efficacia delle modalità di raccolta dei rifiuti e sulle dimensioni territoriali ottimali per la gestione degli stessi. Per la diffusione di buone pratiche occorre vicinanza e coinvolgimento dei territori, azioni difficilmente replicabili nelle periferie popolate. Tuttavia si registrano indici di prestazioni ambientali ottime anche per centri medio grandi.

Comuni Rifiuti Free

I premi dell'Ecoforum vogliono essere un riconoscimento a chi nella nostra regione riesce a mettere in atto politiche e strategie efficaci per aumentare le performance di raccolta differenziata ma anche da stimolo per raggiungere obiettivi di sostenibilità sempre più ambiziosi. Visto l'aumento importante negli ultimi anni del numero di comuni diventati Riciclioni e vista la premessa di questo paragrafo si è scelto di premiare da questa edizione i soli comuni Rifiuti Free oltre alle categorie che seguiranno nella sezione dedicata ai premi.

Tabella 8. Ripartizione dei comuni premiati nelle Province

Provincia	Sotto al 65%	Riciclioni	Rifiuti Free	Numero Comuni
Frosinone	63	28	6	91
Latina	9	24	2	33
Rieti	35	38	5	73
Roma	48	73	5	121
Viterbo	14	46	9	60
	169	209	27	378

Il target previsto dalla normativa vigente (ferma al 65% di raccolta differenziata dal 2012) serve ovviamente ad evidenziare le buone pratiche e porre l'attenzione sulle dinamiche dei territori più problematici con l'obiettivo finale di formulare proposte e alternative progettuali, tuttavia è necessario uno sforzo ulteriore. Sforzo che pensiamo sia opportuno misurare con parametri diversi da quelli proposti dalla normativa.

Il nuovo pacchetto europeo sull'economia circolare pone, tra i suoi obiettivi, il riciclo del 70% degli imballaggi entro il 2030 e del 65% dei rifiuti urbani (da raggiungere entro il 2035). Importante per l'anno 2030 sarà la quota massima di rifiuti che sarà possibile avviare a smaltimento in discarica, limite stabilito al 10%. Per stabilire l'attitudine dei Comuni a ridurre la quota di rifiuti indifferenziati è nata l'idea di premiare con una menzione speciale quei comuni che non producono 75 Kg/ab/anno di secco residuo prodotto (che comprende il secco residuo e la parte di ingombranti avviata a smaltimento).

Tabella 9 - Comuni RIFIUTI FREE con produzione di Residuo Secco procapite minore di 75 kg/ab/anno

Comune	Provincia	Totale RD (t)	Totale RU (t)	Percentuale RD (%)	Pop. residente	Secco Residuo procapite (kg/ab)
SANT'AMBROGIO SUL GARIGLIANO	Frosinone	117	149	79,1	876	35
VALLECORSA	Frosinone	461	594	77,5	2407	55
SACROFANO	Roma	2185	2611	83,7	7380	58
ROCCA SANTO STEFANO	Roma	171	225	76,0	912	59

COLLEVECCHIO	Rieti	268	366	73,2	1581	62
TARANO	Rieti	303	390	77,8	1387	63
CORENO AUSONIO	Frosinone	336	432	77,8	1525	63
CORCHIANO	Viterbo	819	1045	78,4	3580	63
SPIGNO SATURNIA	Latina	828	1010	82,0	2852	64
GALLESE	Viterbo	559	726	77,0	2577	65
VETRALLA	Viterbo	3693	4563	80,9	13279	66
NEPI	Viterbo	3292	3907	84,2	9381	66
CERRETO LAZIALE	Roma	185	256	72,2	1078	66
VITORCHIANO	Viterbo	1262	1611	78,3	5256	66
STIMIGLIANO	Rieti	423	571	74,1	2177	68
COLLE SAN MAGNO	Frosinone	126	169	74,5	631	68
VASANELLO	Viterbo	902	1175	76,7	3987	69
NORMA	Latina	1146	1395	82,2	3623	69
GRAFFIGNANO	Viterbo	422	568	74,4	2097	69
FONTE NUOVA	Roma	7767	10041	77,4	32684	70
VICO NEL LAZIO	Frosinone	410	555	73,9	2058	70
MONTOPOLI DI SABINA	Rieti	876	1166	75,1	4084	71
CASTELNUOVO PARANO	Frosinone	207	269	76,9	858	73
MENTANA	Roma	5715	7372	77,5	22544	73
VILLA SAN GIOVANNI IN TUSCIA	Viterbo	237	326	72,7	1196	74
FABRICA DI ROMA	Viterbo	1949	2562	76,1	8217	75
CANTALUPO IN SABINA	Rieti	417	541	77,1	1656	75

In questa classifica, ordinata per la quantità minore di rifiuto da destinare a smaltimento, sono presenti ai primi tre posti Sant’Ambrogio sul Garigliano (FR), Vallecorsa (FR), e Rocca Santo Stefano (RM). Si tratta di una conferma per Sant’Ambrogio sul Garigliano, più volte citata per altri indicatori di performance raggiunti e di una novità per Vallecorsa e Rocca Santo Stefano sul podio. Sono 27 in totale i comuni Rifiuti Free di quest’anno, 2 in più dello scorso anno. Sono localizzati in tutte le province con Rieti che riesce a premiarne 5 dallo zero invece dell’altro anno. Viterbo è la provincia con più comuni premiati, 9. Tra i comuni premiati di quest’anno compaiono solo comuni piccoli, risultano assenti infatti grandi e medi comuni.

Infine sono interessanti gli spunti di riflessione che emergono osservando le mappe di fig. 6, delle percentuali differenziate e della produzione totale di rifiuti nei comuni della Regione. Dalla visione combinata emerge chiara la tendenza ad una minore efficacia della raccolta differenziata nei comuni costieri e nelle aree interne appenniniche del Lazio, salvo eccezioni in entrambi i casi. I comuni costieri, che fronteggiano ogni anno oscillazioni della produzione di rifiuti e picchi estivi, riescono tutto sommato a giungere a valori annuali di differenziata accettabili, salvo, anche in questo caso, eccezioni negative verso le quali è auspicabile l’apertura di una discussione ragionata del problema.

Migliorati rispetto allo scorso anno

Una menzione speciale la meritano quei comuni (ricicloni) che rispetto allo scorso anno sono riusciti a fare un balzo in avanti verso l’economia circolare, ottenendo le variazioni maggiori, in termini di punti percentuali. Al primo posto un comune della provincia di Frosinone: Castelnuovo Parano, passato in un anno dal 11,46%

al 65,44% (tab.10) con il quale raggiunge lo status di Riciclone, stesso discorso per Campoli Appennino. Si tratta nel primo caso di un passaggio alla raccolta differenziata accompagnato anche da incontri con la cittadinanza, in presenza e on-line nel secondo caso del passaggio alla raccolta porta a porta.

Tabella 10 - Top 10 variazioni positive di RD% rispetto al 2021

Comune	Provincia	Percentuale RD 2021 (%)	Percentuale RD 2022 (%)	Variazione 2021- 2022
CASTELNUOVO PARANO	Frosinone	11,46	76,90	65,44
CARPINETO ROMANO	Roma	11,76	55,78	44,02
TREVI NEL LAZIO	Frosinone	29,02	63,93	34,91
LONGONE SABINO	Rieti	7,60	40,04	32,44
CAMPOLI APPENNINO	Frosinone	43,85	66,21	22,36
POGGIO BUSTONE	Rieti	5,10	26,24	21,14
SAN BIAGIO SARACINISCO	Frosinone	15,94	32,21	16,27
ARDEA	Roma	47,85	61,37	13,52
MICIGLIANO	Rieti	13,84	27,17	13,33
VITICUSO	Frosinone	16,43	28,80	12,36

Vanno menzionati anche quei comuni che sono ancora lontani dall'obiettivo di legge del 2012 ma che hanno messo in campo sforzi notevoli per migliorare i propri numeri sulla differenziata ma che ancora non hanno raggiunto il traguardo perché nella maggior parte dei casi all'inizio del proprio percorso di raccolta differenziata. Ne citiamo tre, tra i quali, per il miglioramento di maggiore entità è stato ottenuto troviamo Carpineto Romano che in un solo anno è passato grazie al porta a porta al 55,78%. Trevi nel Lazio con percentuali simili compariva nella classifica anche lo scorso anno, anche quest'anno conferma il balzo in avanti per una raccolta differenziata delle utenze domestiche e commerciali che è iniziata nel 2021. Longone Sabino passa dal 7,60 al 40,04 anche in questo caso siamo solo all'inizio ma attendiamo i risultati del prossimo anno per sancire la virtuosità di queste piccole realtà. Queste comunità locali, da tenere d'occhio, vengono premiate come stimolo a continuare nel lavoro intrapreso di conversione all'economia circolare.



CONAI PREMIA I VINCITORI DI ECOPACK 2023,
 IL BANDO CHE PROMUOVE L'ECODESIGN.
 AZIENDE CHE HANNO SCELTO SOLUZIONI DI PACKAGING PIÙ INNOVATIVE
 ED ECOSOSTENIBILI.
 AMBIENTE E INNOVAZIONE, IL BINOMIO CHE FA BENE ALL'ITALIA.

Dati Raccolta Differenziata

Lista dei comuni del Lazio suddivisi per Provincia

Provincia di Viterbo	RD % (Arpa Lazio)	Ricicloni	Rifiuti-Free	RD % (Catasto ISPRA)
ACQUAPENDENTE	77,89%	✓		87,31%
ARLENA DI CASTRO	77,04%	✓		29,89%
BAGNOREGIO	61,21%			62,28%
BARBARANO ROMANO	40,37%			43,43%
BASSANO IN TEVERINA	66,05%	✓		67,11%
BASSANO ROMANO	61,35%			61,35%
BLERA	69,14%	✓		69,14%
BOLSENA	79,96%	✓		80,08%
BOMARZO	76,10%	✓		80,42%
CALCATA	66,75%	✓		66,75%
CANEPINA	70,23%	✓		70,23%
CANINO	78,02%	✓		78,67%
CAPODIMONTE	78,94%	✓		78,94%
CAPRANICA	78,13%	✓		78,13%
CAPRAROLA	54,92%			54,92%
CARBOGNANO	72,74%	✓		72,74%
CASTEL SANT'ELIA	75,34%	✓		75,34%
CASTIGLIONE IN TEVERINA	66,52%	✓		33,88%
CELLENO	65,68%	✓		65,68%
CELLERE	0,00%			40,35%
CIVITA CASTELLANA	73,57%	✓		74,33%
CIVITELLA D'AGLIANO	60,32%			60,32%
CORCHIANO	78,37%	✓	✓	78,37%
FABRICA DI ROMA	76,06%	✓	✓	76,06%
FALERIA	75,09%	✓		75,09%
FARNESE	72,12%	✓		74,13%
GALLESE	77,01%	✓	✓	77,01%
GRADOLI	73,69%	✓		73,86%
GRAFFIGNANO	74,40%	✓	✓	74,75%
GROTTE DI CASTRO	76,18%	✓		76,18%
ISCHIA DI CASTRO	54,47%			55,22%
LATERA	71,94%	✓		72,05%
LUBRIANO	58,70%			58,70%
MARTA	71,75%	✓		71,75%
MONTALTO DI CASTRO	59,25%			59,25%
MONTE ROMANO	69,99%	✓		70,00%

Provincia di Viterbo	RD % (Arpa Lazio)	Ricicloni	Rifiuti-Free	RD % (Catasto ISPRA)
MONTEFIASCONE	73,86%	✓		74,23%
MONTEROSI	71,95%	✓		71,95%
NEPI	84,24%	✓	✓	84,24%
ONANO	73,06%	✓		73,63%
ORIOLO ROMANO	80,42%	✓		82,80%
ORTE	72,34%	✓		72,56%
PIANSANO	73,08%	✓		73,31%
PROCENO	72,12%	✓		73,25%
RONCIGLIONE	72,50%	✓		72,79%
SAN LORENZO NUOVO	75,72%	✓		76,80%
SORIANO NEL CIMINO	64,69%			67,02%
SUTRI	76,38%	✓		76,38%
TARQUINIA	39,93%			41,54%
TESSENNANO	0,00%			0,00%
TUSCANIA	24,36%			24,36%
VALENTANO	76,09%	✓		76,41%
VALLERANO	73,00%	✓		73,00%
VASANELLO	76,72%	✓	✓	76,72%
VEJANO	75,33%	✓		75,43%
VETRALLA	80,94%	✓	✓	81,00%
VIGNANELLO	69,93%	✓		70,70%
VILLA SAN GIOVANNI IN TUSCIA	72,75%	✓	✓	72,75%
VITERBO	55,59%			55,77%
VITORCHIANO	78,31%	✓	✓	78,31%

Provincia di Rieti	RD % (Arpa Lazio)	Ricicloni	Rifiuti-Free	RD% (Catasto ISPRA)
ACCUMOLI	5,34%			5,34%
AMATRICE	0,63%			0,63%
ANTRODOCO	63,47%			63,47%
ASCREA	57,87%			57,87%
BELMONTE IN SABINA	55,86%			55,86%
BORBONA	8,26%			13,21%
BORGO VELINO	63,18%			63,18%
BORGOROSE	72,65%	✓		72,65%
CANTALICE	63,46%			63,46%
CANTALUPO IN SABINA	77,09%	✓	✓	79,19%
CASAPROTA	66,17%	✓		66,72%
CASPERIA	64,93%			48,07%
CASTEL DI TORA	61,60%			61,60%
CASTEL SANT'ANGELO	0,00%			64,77%

Provincia di Rieti	RD % (Arpa Lazio)	Ricicloni	Rifiuti-Free	RD% (Catasto ISPRA)
CASTELNUOVO DI FARFA	67,19%	✓		1,94%
CITTADUCALE	66,82%	✓		66,82%
CITTAREALE	6,60%			6,60%
COLLALTO SABINO	69,39%	✓		69,39%
COLLE DI TORA	53,43%			53,43%
COLLEGIOVE	63,92%			63,92%
COLLEVECCHIO	73,19%	✓	✓	77,89%
COLLI SUL VELINO	67,41%	✓		67,28%
CONCERVIANO	9,37%			9,37%
CONFIGNI	65,72%	✓		65,73%
CONTIGLIANO	72,56%	✓		74,59%
COTTANELLO	62,99%			62,99%
FARA IN SABINA	62,09%			62,36%
FIAMIGNANO	65,22%	✓		65,19%
FORANO	68,58%	✓		67,50%
FRASSO SABINO	70,69%	✓		70,69%
GRECCIO	68,54%	✓		70,00%
LABRO	62,18%			62,18%
LEONESSA	13,10%			13,55%
LONGONE SABINO	40,04%			43,92%
MAGLIANO SABINA	78,60%	✓		79,73%
MARCETELLI	14,40%			14,40%
MICIGLIANO	27,17%			27,17%
MOMPEO	75,93%	✓		76,51%
MONTASOLA	0,00%			61,39%
MONTE SAN GIOVANNI IN SABINA	2,22%			2,22%
MONTEBUONO	61,63%			61,63%
MONTELEONE SABINO	67,19%	✓		1,09%
MONTENERO SABINO	66,17%	✓		66,72%
MONTOPOLI DI SABINA	75,12%	✓	✓	75,72%
MORRO REATINO	65,59%	✓		65,60%
NESPOLO	63,77%			63,77%
ORVINIO	66,17%	✓		66,72%
PAGANICO SABINO	57,10%			0,00%
PESCOROCCHIANO	0,00%			58,31%
PETRELLA SALTO	54,00%			54,00%
POGGIO BUSTONE	26,24%			18,89%
POGGIO CATINO	70,04%	✓		70,04%
POGGIO MIRTETO	65,40%	✓		65,40%
POGGIO MOIANO	66,17%	✓		66,72%
POGGIO NATIVO	65,73%	✓		65,73%
POGGIO SAN LORENZO	70,45%	✓		70,46%

Provincia di Rieti	RD % (Arpa Lazio)	Ricicloni	Rifiuti-Free	RD% (Catasto ISPRA)
POSTA	66,37%	✓		66,37%
POZZAGLIA SABINA	66,17%	✓		66,72%
RIETI	55,34%			55,34%
RIVODUTRI	66,57%	✓		66,57%
ROCCA SINIBALDA	51,33%			52,82%
ROCCANTICA	68,24%	✓		68,24%
SALISANO	68,38%	✓		68,38%
SCANDRIGLIA	66,17%	✓		66,72%
SELCI	68,99%	✓		68,99%
STIMIGLIANO	74,08%	✓	✓	74,08%
TARANO	77,75%	✓	✓	80,07%
TOFFIA	67,19%	✓		56,78%
TORRI IN SABINA	58,00%			58,00%
TORRICELLA IN SABINA	66,17%	✓		66,72%
TURANIA	44,20%			54,76%
VACONE	68,43%	✓		68,43%
VARCO SABINO	27,00%			0,00%

Provincia di Roma	RD % (Arpa Lazio)	Ricicloni	Rifiuti-Free	RD% (Catasto ISPRA)
AFFILE	14,31%			16,42%
AGOSTA	59,22%			59,22%
ALBANO LAZIALE	77,08%	✓		77,08%
ALLUMIERE	73,09%	✓		74,97%
ANGUILLARA SABAZIA	73,78%	✓		73,99%
ANTICOLI CORRADO	59,34%			59,07%
ANZIO	57,90%			57,90%
ARCINAZZO ROMANO	17,37%			17,37%
ARDEA	61,37%			61,37%
ARICCIA	75,26%	✓		75,65%
ARSOLI	59,34%			59,07%
ARTENA	69,15%	✓		69,78%
BELLEGRA	72,84%	✓		74,82%
BRACCIANO	72,49%	✓		72,49%
CAMERATA NUOVA	46,21%			46,21%
CAMPAGNANO DI ROMA	69,84%	✓		69,84%
CANALE MONTERANO	79,66%	✓		80,73%
CANTERANO	68,65%	✓		68,65%
CAPENA	67,55%	✓		67,55%

Provincia di Roma	RD % (Arpa Lazio)	Ricicloni	Rifiuti-Free	RD% (Catasto ISPRA)
CAPRANICA PRENESTINA	60,05%			60,05%
CARPINETO ROMANO	55,78%			55,78%
CASAPE	68,40%	✓		68,66%
CASTEL GANDOLFO	72,96%	✓		72,96%
CASTEL MADAMA	76,28%	✓		76,28%
CASTEL SAN PIETRO ROMANO	67,20%	✓		67,20%
CASTELNUOVO DI PORTO	78,40%	✓		78,44%
CAVE	64,69%			64,76%
CERRETO LAZIALE	72,19%	✓	✓	72,19%
CERVERA DI ROMA	47,13%			47,13%
CERVETERI	75,93%	✓		77,28%
CIAMPINO	71,34%	✓		71,35%
CICILIANO	69,65%	✓		69,65%
CINETO ROMANO	59,34%			59,07%
CIVITAVECCHIA	60,86%			60,90%
CIVITELLA SAN PAOLO	0,00%			54,39%
COLLEFERRO	64,25%			64,25%
COLONNA	67,23%	✓		67,61%
FIANO ROMANO	60,05%			60,76%
FILACCIANO	62,66%			62,67%
FIUMICINO	76,66%	✓		76,64%
FONTE NUOVA	77,35%	✓	✓	77,51%
FORMELLO	69,86%	✓		69,86%
FRASCATI	58,91%			59,71%
GALLICANO NEL LAZIO	61,61%			61,61%
GAVIGNANO	37,20%			37,20%
GENAZZANO	66,21%	✓		66,21%
GENZANO DI ROMA	78,64%	✓		79,34%
GERANO	67,92%	✓		67,40%
GORGA	66,72%	✓		66,72%
GROTTAFERRATA	73,76%	✓		73,82%
GUIDONIA MONTECELIO	69,98%	✓		70,03%
JENNE	15,47%			15,47%
LABICO	56,54%			56,54%
LADISPOLI	71,56%	✓		72,09%
LANUVIO	72,28%	✓		72,28%
LARIANO	76,31%	✓		76,54%
LICENZA	69,50%	✓		69,50%
MAGLIANO ROMANO	70,33%	✓		70,33%
MANDELA	69,50%	✓		69,50%
MANZIANA	76,51%	✓		76,51%
MARANO EQUO	60,23%			60,23%

Provincia di Roma	RD % (Arpa Lazio)	Ricicloni	Rifiuti-Free	RD% (Catasto ISPRA)
MARCELLINA	71,72%	✓		72,21%
MARINO	68,95%	✓		69,21%
MAZZANO ROMANO	70,41%	✓		70,42%
MENTANA	77,52%	✓	✓	78,98%
MONTE PORZIO CATONE	62,48%			62,61%
MONTE COMPATRI	74,58%	✓		0,00%
MONTEFLAVIO	75,41%	✓		76,26%
MONTELANICO	62,81%			62,81%
MONTELIBRETTI	64,86%			65,67%
MONTEROTONDO	60,05%			63,35%
MONTORIO ROMANO	71,36%	✓		73,20%
MORICONE	70,62%	✓		72,05%
MORLUPO	76,10%	✓		76,26%
NAZZANO	46,48%			46,48%
NEMI	65,54%	✓		65,54%
NEROLA	65,46%	✓		66,34%
NETTUNO	63,50%			63,78%
OLEVANO ROMANO	65,81%	✓		65,81%
PALESTRINA	69,77%	✓		69,78%
PALOMBARA SABINA	65,65%	✓		69,21%
PERCILE	69,50%	✓		69,50%
PISONIANO	68,16%	✓		67,40%
POLI	62,32%			63,25%
POMEZIA	69,61%	✓		70,07%
PONZANO ROMANO	69,78%	✓		70,75%
RIANO	66,79%	✓		68,47%
RIGNANO FLAMINIO	69,25%	✓		70,13%
RIOFREDDO	59,34%			59,07%
ROCCA CANTERANO	38,52%			38,52%
ROCCA DI CAVE	0,00%			0,00%
ROCCA DI PAPA	68,32%	✓		68,72%
ROCCA PRIORA	75,72%	✓		76,33%
ROCCA SANTO STEFANO	76,02%	✓	✓	76,02%
ROCCAGIOVINE	69,50%	✓		69,50%
ROIATE	64,79%			64,79%
ROMA	45,88%			45,87%
ROVIANO	59,34%			59,07%
SACROFANO	83,69%	✓	✓	84,12%
SAMBUCI	66,58%	✓		67,40%
SAN CESAREO	61,97%			62,33%
SAN GREGORIO DA SASSOLA	72,94%	✓		72,94%
SAN POLO DEI CAVALIERI	69,83%	✓		69,97%

Provincia di Roma	RD % (Arpa Lazio)	Ricicloni	Rifiuti-Free	RD% (Catasto ISPRA)
SAN VITO ROMANO	70,09%	✓		70,09%
SANTA MARINELLA	48,74%			49,27%
SANT'ANGELO ROMANO	70,26%	✓		70,26%
SANT'ORESTE	68,02%	✓		67,99%
SARACINESCO	64,48%			67,40%
SEGNI	8,39%			8,39%
SUBIACO	63,35%			63,29%
TIVOLI	77,58%	✓		77,69%
TOLFA	72,49%	✓		73,07%
TORRITA TIBERINA	46,32%			46,32%
TREVIGNANO ROMANO	73,42%	✓		73,67%
VALLEPIETRA	22,23%			18,59%
VALLINFREDA	55,70%			55,70%
VALMONTONE	62,44%			62,44%
VELLETRI	78,00%	✓		78,00%
VICOVARO	69,50%	✓		69,50%
VIVARO ROMANO	59,34%			59,07%
ZAGAROLO	62,96%			62,96%

Provincia di Frosinone	RD % (Arpa Lazio)	Ricicloni	Rifiuti-Free	RD% (Catasto ISPRA)
ACQUAFONDATA	18,38%			28,09%
ACUTO	72,71%	✓		73,57%
ALATRI	71,99%	✓		75,32%
ALVITO	55,08%			28,09%
AMASENO	63,73%			63,73%
ANAGNI	61,40%			62,01%
AQUINO	62,74%			62,74%
ARCE	64,35%			65,37%
ARNARA	62,10%			63,06%
ARPINO	68,69%	✓		70,95%
ATINA	67,96%	✓		67,96%
AUSONIA	62,18%			62,18%
BELMONTE CASTELLO	18,23%			28,09%
BOVILLE ERNICA	49,50%			55,62%
BROCCOSTELLA	59,36%			61,01%
CAMPOLI APPENNINO	66,21%	✓		96,02%
CASALATTICO	59,68%			64,22%
CASALVIERI	44,96%			45,01%

Provincia di Frosinone	RD % (Arpa Lazio)	Ricicloni	Rifiuti-Free	RD% (Catasto ISPRA)
CASSINO	63,96%			63,94%
CASTELLIRI	73,28%	✓		76,09%
CASTELNUOVO PARANO	76,90%	✓	✓	76,90%
CASTRO DEI VOLSCI	69,74%	✓		69,74%
CASTROCIELO	38,03%			38,03%
CECCANO	66,69%	✓		66,70%
CEPRANO	72,24%	✓		72,24%
CERVARO	60,46%			60,46%
COLFELICE	56,71%			56,71%
COLLE SAN MAGNO	74,53%	✓	✓	74,53%
COLLEPARDO	72,89%	✓		72,89%
CORENO AUSONIO	77,77%	✓	✓	77,69%
ESPERIA	54,95%			51,73%
FALVATERRA	64,78%			64,78%
FERENTINO	63,94%			65,11%
FILETTINO	26,64%			26,68%
FIUGGI	64,94%			65,08%
FONTANA LIRI	54,84%			54,84%
FONTECHIARI	0,00%			50,77%
FROSINONE	69,44%	✓		69,64%
FUMONE	68,73%	✓		69,86%
GALLINARO	55,08%			28,09%
GIULIANO DI ROMA	72,86%	✓		74,57%
GUARCINO	10,51%			10,24%
ISOLA DEL LIRI	60,10%			63,34%
MONTE SAN GIOVANNI CAMPANO	66,45%	✓		67,90%
MOROLO	57,56%			57,56%
PALIANO	73,00%	✓		71,17%
PASTENA	17,69%			17,70%
PATRICA	75,11%	✓		75,31%
PESCOSOLIDO	40,52%			45,48%
PICINISCO	31,05%			28,09%
PICO	57,73%			40,78%
PIEDIMONTE SAN GERMANO	60,16%			60,16%
PIGLIO	66,34%	✓		68,80%
PIGNATARO INTERAMNA	49,66%			49,66%
POFI	38,90%			38,90%
PONTECORVO	13,92%			13,93%
POSTA FIBRENO	33,52%			47,34%
RIPI	53,69%			53,69%
ROCCA D'ARCE	63,93%			67,53%
ROCCASECCA	61,84%			61,84%

Provincia di Frosinone	RD % (Arpa Lazio)	Ricicloni	Rifiuti-Free	RD% (Catasto ISPRA)
SAN BIAGIO SARACINISCO	32,21%			28,09%
SAN DONATO VAL DI COMINO	55,08%			28,09%
SAN GIORGIO A LIRI	60,81%			63,55%
SAN GIOVANNI INCARICO	58,44%			58,44%
SAN VITTORE DEL LAZIO	61,99%			61,99%
SANT'AMBROGIO SUL GARIGLIANO	79,07%	✓	✓	83,63%
SANT'ANDREA DEL GARIGLIANO	68,57%	✓	✓	73,21%
SANT'APOLLINARE	37,70%			37,70%
SANT'ELIA FIUMERAPIDO	60,21%			60,21%
SANTOPADRE	16,76%			16,76%
SERRONE	70,58%	✓		70,58%
SETTEFRATI	55,08%			28,09%
SGURGOLA	67,60%	✓		67,60%
SORA	62,66%			65,34%
STRANGOLAGALLI	60,88%			60,88%
SUPINO	61,61%			61,61%
TERELLE	17,05%			28,09%
TORRE CAJETANI	41,86%			41,86%
TORRICE	71,70%	✓		71,70%
TREVI NEL LAZIO	63,93%			63,93%
TRIVIGLIANO	63,37%			64,82%
VALLECORSIA	77,54%	✓	✓	77,54%
VALLEMAIO	46,18%			46,18%
VALLEROTONDA	1,33%			1,23%
VEROLI	55,80%			55,93%
VICALVI	0,00%			28,09%
VICO NEL LAZIO	73,90%	✓	✓	73,90%
VILLA LATINA	15,38%			28,09%
VILLA SANTA LUCIA	68,85%	✓		68,85%
VILLA SANTO STEFANO	63,80%			63,74%
VITICUSO	28,80%			28,09%

Provincia di Latina	RD % (Arpa Lazio)	Ricicloni	Rifiuti-Free	RD% (Catasto ISPRA)
APRILIA	69,81%	✓		70,46%
BASSIANO	63,32%			63,32%
CAMPODIMELE	67,75%	✓		64,89%
CASTELFORTE	70,20%	✓		72,58%
CISTERNA DI LATINA	39,57%			39,67%

Provincia di Latina	RD % (Arpa Lazio)	Ricicloni	Rifiuti-Free	RD% (Catasto ISPRA)
CORI	75,79%	✓		75,79%
FONDI	82,87%	✓		82,97%
FORMIA	67,41%	✓		68,26%
GAETA	63,13%			63,05%
ITRI	76,28%	✓		77,51%
LATINA	42,75%			44,04%
LENOLA	67,78%	✓		69,69%
MAENZA	74,01%	✓		74,52%
MINTURNO	68,94%	✓		68,97%
MONTE SAN BIAGIO	65,79%	✓		65,79%
NORMA	82,17%	✓	✓	82,17%
PONTINIA	62,56%			62,69%
PONZA	12,67%			12,67%
PRIVERNO	68,18%	✓		67,23%
PROSEDI	78,71%	✓		79,53%
ROCCA MASSIMA	67,88%	✓		67,88%
ROCCAGORGA	66,44%	✓		51,63%
ROCCASECCA DEI VOLSCI	55,32%			55,32%
SABAUDIA	73,52%	✓		73,78%
SAN FELICE CIRCEO	77,61%	✓		77,81%
SANTI COSMA E DAMIANO	74,99%	✓		74,99%
SERMONETA	72,01%	✓		74,52%
SEZZE	37,25%			37,23%
SONNINO	66,64%	✓		66,64%
SPERLONGA	72,53%	✓		72,53%
SPIGNO SATURNIA	81,98%	✓	✓	83,37%
TERRACINA	72,46%	✓		72,46%
VENTOTENE	34,79%			35,20%

Con il patrocinio di:



LEGAMBIENTE LAZIO

Via Firenze 43
00184 Roma
tel 0685358051
posta@legambientelazio.it
legambientelazio@pec.it

Main Partner



In collaborazione con



Partner



Partner Tecnico

